

## Episodio di SAN QUIRICO SORANO 14.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Montignano, San Quirico	Sorano	Grosseto	Toscana

Data iniziale: 14/06/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Tavani Felice*, anni 46, di Montignano (località nei pressi di San Quirico di Sorano), ex-combattente e invalido della Grande Guerra, appartenente a una famiglia di proprietari terrieri, ex-sindaco del comune di Sorano per soli cinque mesi (15 ottobre 1922- 1. marzo 1923, giorno delle sue dimissioni).

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Dopo lo sbandamento della Banda di Montebuono di Sorano, causata dai rastrellamenti del marzo 1944, la lotta ai nazifascisti nel territorio soranese fu proseguita dalla formazione guidata dal militare Mario Salera, costituitasi nello stesso mese e poi confluita nel 7. Gruppo Bande del Raggruppamento "Monte Amiata" settore B. Questa formazione agì particolarmente durante i giorni del passaggio del fronte (10-15 giugno

1944), dopo che Salera si era incontrato col capobanda di Pitigliano Pietro Casciani e col tenente dei carabinieri Luigi Brigida, per coordinare il piano di insurrezione nei due paesi e ricevere armi e munizioni. L'obiettivo comune era quello di aiutare le operazioni alleate, attaccando i reparti tedeschi in ritirata. Nei giorni dal 10 al 13 giugno 1944, preceduti da intensi bombardamenti alleati, i partigiani di Salera colpirono ripetutamente le colonne germaniche in ripiegamento, distruggendo numerosi automezzi. In seguito a tali azioni, il 12 giugno i tedeschi presero in ostaggio una ventina di civili, minacciando di fucilarli il giorno successivo. La tragedia fu evitata grazie anche alla mediazione svolta dalla suora dell'asilo di Sorano, Giulia Ignesti, e dal commissario prefettizio Agostino Celli. Dopo la conquista di S. Quirico da parte della 3. Divisione Algerina (13 giugno), i partigiani di Salera occuparono Sorano ed emanarono un proclama "per il mantenimento dell'ordine e il rispetto delle proprietà". Il giorno seguente gli Alleati entrarono in paese e respinsero l'ultimo contrattacco tedesco. Nei giorni della liberazione di Sorano i nazisti uccisero cinque civili inermi, perché scambiati per partigiani o più probabilmente per vendetta verso la popolazione ritenuta complice delle bande. Nei pressi di S. Quirico era fallito un contrattacco dei tedeschi, che in questa zona s'imbatterono in una forte guerriglia partigiana. L'11 giugno, in località Montignano, i nazisti uccisero senza apparente motivo l'invalido di guerra Felice Tavani.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Ritirata.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto:**

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto:**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

Nei giorni della liberazione di Sorano combatterono in zona il 40. Reggimento Jäger della Luftwaffe e reparti della 90. Panzer-Grenadier Division.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Per questo episodio non fu mai avviato alcun procedimento giudiziario.

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

A Sorano, in piazza Pietro Busatti, nel 1994 (Cinquantenario della Liberazione) l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Ermanno Benocci pose una lapide in ricordo delle vittime del nazifascismo.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de'Barberi 61, Grosseto.

**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

- Giulietto Betti, Franco Dominici, *Banda Armata Maremmana. La Resistenza, la guerra e la persecuzione degli ebrei a sud di Grosseto (1943-'44)*, Effigi, Arcidosso, 2014, pp. 199-211.
- Nicola Capitini Maccabruni, *La Maremma contro il nazifascismo*, La Commerciale, Grosseto, 1985, p. 142.
- Luciano Casella, *La Toscana nella guerra di liberazione*, La Nuova Europa, Carrara, 1972, pp. 188-189.
- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*, Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, pp. 19-35.
- Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, *1943-'45, La liberazione in Toscana. La storia, la memoria. Testimonianze, ricordi dai comuni toscani*, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1994, p. 135.
- Franco Dominici, *Cronologia degli eventi: dal settembre 1943 alla liberazione di Manciano in La guerra di Liberazione e il territorio di Manciano. Cronologia, documenti, immagini. Settantesimo della Liberazione nazionale (25 aprile 1945-25 aprile 2015)*, Anpi-Manciano,

2015, p. 44.

- Franco Dominici, *Il Comune di Sorano nella guerra di Liberazione (settembre 1943-giugno 1944)*, Effigi, Arcidosso, 2013, pp. 69-74.
- Renzo Vanni, *La Resistenza dalla Maremma alle Apuane*, Giardini, Pisa, 1972, pp. 121-122.
- Giuseppe Verni, *Cronologia della Resistenza in Toscana*, Roma, Carocci, 2005, cd allegato.

#### Fonti archivistiche:

- Archivio della Parrocchia di San Quirico di Sorano, Registro dei morti, anno 1944.
- AS Grosseto, Fondo R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- ASC Sorano, Guerra 1940-1945, Elenco dei caduti civili uccisi dai tedeschi (13/9/1946).
- AUSSME, N. 1-11 – Diari storici Seconda guerra mondiale, b. 2132, f. Documentazione atti di barbarie commessi dai nazifascisti in Italia centrale (Toscana, Umbria). Relazioni dei carabinieri.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie I, b. 1, Manifestazioni celebrative per il 50° della Resistenza, f. 27 Materiale informativo 50° Anniversario della Resistenza nella città di Sorano.
- ISGREC, Fondo Anpi, Serie II, b. 17, Elenchi fucilati per rappresaglia dai nazifascisti; pratiche per pensioni ai discendenti; pratiche per sussidi ai familiari e per pensioni.
- ISGREC, Fondo Franco Dominici, Relazione della Banda Arancio Montauto.
- ISGREC, Fondo Resistenza in Maremma, v. 4 Fondo Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISRT, Fondo Lelio Barbarulli, Relazione dell'attività svolta dal "Settore B" del Raggruppamento Monte Amiata.
- ISRT, Fondo Miscellanea di piccoli fondi privati, Carte Banda Arancio Montauto.
- SC Sorano, RAM 1944.

#### Sitografia e multimedia:

- [www.grossetocontemporanea.it](http://www.grossetocontemporanea.it)
- [www.isgrec.it](http://www.isgrec.it)

#### Altro:

## V. ANNOTAZIONI

Nel Registro dei morti del Comune di Sorano la data della morte di Tavani è il 14 giugno 1944, mentre in quello della Parrocchia di S. Quirico risulta l'11 giugno 1944. Questa data è più plausibile perché S. Quirico fu liberata prima di Sorano.

## VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

FRANCO DOMINICI.

MARCO GRILLI.